

MATERIALE IN DISTRIBUZIONE

- WWF-Gruppo 183 "I piani di gestione di Distretto idrografico", 2009.
- WWF "Economia e ambiente: le sfide nell'applicazione della Direttiva Quadro Acque", DVD 2007
- WWF "La partecipazione pubblica nel governo delle acque", 2006

**Con il Patrocinio morale
del Ministero dell'Ambiente,
del Territorio e della Tutela del Mare**

Per ulteriori informazioni:

Paola Sozzi

WWF Italia, via P. Orseolo 12, 20144 Milano

Tel. 02/831331 Fax 02/83133.202

p.sozzi@wwf.it

**www.wwf.it
www.gruppo183.org**

SEDE DEL CONVEGNO

ROMA

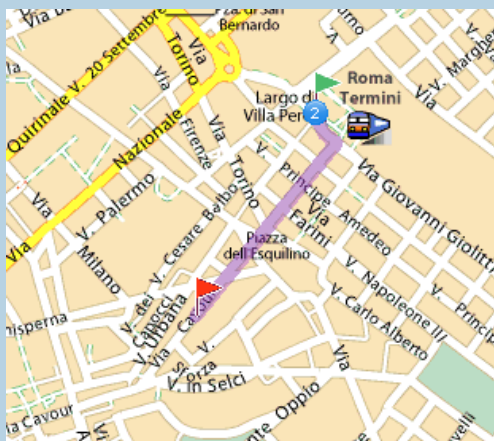
11 Novembre 2009

ore 9.00 - 14.00

**Centro Congressi Cavour
Via Cavour 50/a**

INFORMAZIONI LOGISTICHE

La sede del workshop si raggiunge dalla Stazione Termini imboccando direttamente la via Cavour.
A circa 250 m si trova il Centro Congressi Cavour.



**E' GRADITA LA CONFERMA A:
p.sozzi@wwf.it**

*In copertina:
Alluvione di Messina 2009 - Foto Vigili del fuoco*



GRUPPO 183

**L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA
QUADRO ACQUE (2000/60/CE)**

**I PIANI DI GESTIONE
DI DISTRETTO IDROGRAFICO**

WORKSHOP



**ROMA
11 Novembre 2009
Centro Congressi Cavour
Via Cavour 50/a**

La **Direttiva Quadro Acque, 2000/60/CE**, che “*istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque*”, è un’importante opportunità per rilanciare una politica integrata volta a tutelare, riqualificare ed ottimizzare l’uso di questa importante risorsa, nonché uno strumento fondamentale per l’avvio di concrete strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

L’Italia ha da poco avviato la redazione dei **Piani di gestione dei distretti idrografici**, previsti dalla norma comunitaria (art.13), dopo un non facile recepimento avvenuto con il D.Lgs. 152/06 a tre anni dalla scadenza prevista. La Legge 27 febbraio 2009, n.13 ha affidato l’adozione e il coordinamento dei contenuti e degli obiettivi dei Piani di gestione alle Autorità di bacino di rilievo nazionale e alle Regioni, con il compito di pervenire all’adozione dei Piani di gestione entro il 22 dicembre 2009 onde evitare d’incorrere nelle sanzioni comunitarie.

La preparazione dei Piani avrebbe dovuto iniziare fin dal 2003 con la caratterizzazione dei distretti, l’analisi dell’impatto delle attività antropiche sullo stato tanto delle acque superficiali, quanto di quelle sotterranee e l’analisi economica dell’utilizzo idrico. Mentre già nel 2006 avrebbe dovuto prendere avvio il processo di partecipazione pubblica (art.14).

E’ evidente che nelle attuali condizioni di emergenza e urgenza molti aspetti non sono stati presi in considerazione rischiando di condizionare negativamente la redazione e l’applicazione dei Piani. E’ quindi necessaria un’azione congiunta tra Ministero

dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Autorità di bacino/distretto, Regioni e principali *stakeholders*, affinché si possa impostare una politica per il governo delle acque che sia credibile rispetto agli adempimenti richiesti in sede comunitaria. Un vero e proprio “patto” che consenta all’Italia di individuare le modalità, i soggetti, le risorse ed i tempi per garantire il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Commissione europea per il 2015.

Il workshop, promosso da WWF Italia e Gruppo 183 con il Patrocinio morale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, intende essere **un’occasione di approfondimento e aggiornamento sullo “stato dell’arte” del processo di elaborazione dei Piani di gestione dei distretti idrografici italiani coordinati dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale.**

Oltre agli aspetti inerenti alla partecipazione pubblica, alle analisi sin qui condotte e alla programmazione economica, particolare attenzione verrà posta ai programmi di misure di cui all’articolo 11 della citata Direttiva 2000/60 e alle risposte che è possibile formulare rispetto ai cambiamenti in atto.

Dal confronto delle posizioni dei vari soggetti invitati sarà possibile far emergere le principali criticità e auspicabilmente individuare modalità, tempi e risorse per intraprendere un cammino virtuoso verso il raggiungimento degli obiettivi comunitari.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Presentazione del workshop

Andrea Agapito Ludovici (WWF Italia) e Michele Zazzi (Gruppo 183)

9.45

I Piani di gestione dei distretti idrografici

- 9.45 Giorgio Cesari - Distretto Appennino centrale
- 10.05 Gaia Checcucci - Distretto Appennino settentrionale
- 10.25 Vera Corbelli - Distretto Appennino meridionale
- 10.45 Francesco Puma - Distretto Padano
- 11.05 Nicola Dell’Acqua - Distretto Alpi Orientali
- 11.25 Raffaello Nardi - Distretto pilota del Serchio

11.45 Pausa

12.00

Il ruolo delle Regioni nei Piani di gestione dei distretti idrografici

Lino Zanichelli (Assessore all’Ambiente della Regione Emilia-Romagna, Conferenza delle Regioni)

12.20 La Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE in Europa

Nicoletta Toniutti (WWF Italia)

12.40

Le iniziative del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Bernadette Nicotra (Vice Capo di Gabinetto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

13.15

Conclusioni

Giuseppe Gavioli (Gruppo 183)